

RAITRE

«Fluff» 2, ritorno con spot

Il protagonista della sigla sarà Topolino in un'immagine (e metaforica) viaggio tra i mezzi di comunicazione il tutto su Raitre ore 22.50 a partire da mercoledì prossimo (29 novembre). Si tratta di Fluff il programma di Andrea Barbato che ritorna in tv dopo la naturale sosta estiva. Sarà diverso dall'anno scorso - dice Barbato - non sarà più un processo alla tv ammesso che lo sia mai stato. Abbiamo deciso di allargare i termini della trasmissione alle altre forme di comunicazione dal cinema allo spettacolo in generale. È uno spazio importante verrà dedicato alla pubblicità (un settore in espansione che è linguaggio moda cultura) di ce Barbato) con una rubrica («La gazzetta dello spot») curata da Oliviero Beha

Qui accanto Laurence Olivier e Merle Oberon in «La voce nella tempesta». A destra, Olivier in «Enrico V».



E Gino Olivier ritornò a chiamarsi Laurence

Una bella iniziativa di Supersix. L'emittente specializzata in programmi musicali manda in onda per quattro giovedì di seguito altrettanti film con Laurence Olivier in edizione originale. Senza sottotitoli purtroppo, ma saranno inseriti tre brevi stacchi con un riassunto in italiano per facilitare la comprensione del racconto. Si comincia stasera alle 21,30 con Enrico V che l'attore interpretò e diresse

UGO CASIRAGHI

Supersix piccola emittente specializzata finora in film di musica rock offre stasera alle 21,30 una grande opera cinematografica: Enrico V di Laurence Olivier con cui nel 1945 l'attore si laureò prestigioso cineasta scespinato. La offre per la prima volta in televisione e per la prima volta in edizione originale dove eventi che vanno segnalati. Soprattutto il secondo perché il film non sarà nemmeno sottotitolato ma solo intervallato da tre brevi stacchi con un riassunto in italiano. Nulla neppure le didascalie e sperando che non sopraggiunga lo spot distrattivo lo spettacolo (specie se conosce un po' di buon inglese) dal momento del vero parlato e del vero sonoro mentre per la parte visiva altrettanto se non più importante ci si dovrà ac-

quindicennale per i primi quattro mesi del 1941 tanto numerosi furono gli interventi ma si concluse con un verdetto di sostanziale parità: 119 contro il doppiato e 113 a favore.

Le ragioni dell'arte e quelle del pubblico si bilanciavano forse oggi non si verificherebbe lo stesso equilibrio e i fautori dell'ibrido sarebbero in netta maggioranza. Comuni molte risposte sia in un campo che nell'altro erano espresse «con riserva». Sul Marc Aurelio l'omonista Steno futuro cineasta come Antonioni cronista equamente su tali incisioni ma in effetti una scelta radicale non era facile. I guastatori di Cinema andavano intrepidamente all'assalto ma l'autarchia e il nazionalismo la guerra l'ignoranza delle esperienze straniere (che soltanto la mostra di Venezia era costretta ad accettare per sialuto presentando i film nella loro integrità) ogni cosa la vincevano agevolmente la bilancia.

C'era infine la bravura dei nostri professionisti del doppiaggio emersa con le commedie sofisticate americane che obbligavano alla creazione di neologismi come il famoso «picchiato» (punch) adoperato da Gary Co-

per anzi dal suo «doppio» in Enrico V. Il film di Frank Capra per definire se stesso e il resto del genere umano. Dal canto suo Tina Latanzi doppiava Greta Garbo come se anche la diva svedese di Hollywood appartenesse alla compagnia di Ruggero Ruggeri. Poche sere fa la si ascoltava ancora in televisione quest'ultima reduce di quella lontanissima stagione splendidamente lucida di voce come di testa alla bella età di novantatré anni.

Ebbene si è forse ottenuto qualcosa di veramente diverso nel mezzo secolo che è trascorso? Si sono fatti svariati e sporadici esperimenti si sono ripetuti referendum e sondaggi ma la situazione non è affatto cambiata. Continuiamo a doppiare tutto o quasi tutto non esclusi i film italiani oppure giriamo direttamente in inglese e poi vieni fuori il doppiaggio dei Promessi sposi. Siamo ancora avvezzi alla soluzione più comoda, esatta e meno costosa: il doppiaggio di Gino Cervi. Va detto però che con l'Amleto del '48 d'altronde il film nettamente più dibole della trilogia scespiniana di Olivier le cose sarebbero peggiorate e ancor più col Riccardo III dove la voce pastosa di tagliatelle e lambro

Supersix manda in onda da stasera quattro film in originale: niente più Cervi ma la vera voce



inscrive in una congiuntura che sembra avvertire in modo acuto i problemi del sonoro cinematografico. I giovani registi italiani grano in presa di retta certi distributori ed esercenti si affannano e il pubblico risponde hanno infatti più successo che in passato le iniziative come i «lunedì dell'Alcazar» a Roma che presentano anche nel testo originale i nuovi film di un certo valore (vedi L'attimo fuggente). Figurarsi (lo si potrà constatare stasera) quanto perdeva un classico come Enrico V nel pur volonteroso doppiaggio di Gino Cervi. Va detto però che con l'Amleto del '48 d'altronde il film nettamente più dibole della trilogia scespiniana di Olivier le cose sarebbero peggiorate e ancor più col Riccardo III dove la voce pastosa di tagliatelle e lambro

sco del nostro Peppone si scontrava irrimediabilmente con quella choccia affilata e crudelissima del modello Henry V precede di alcuni giorni sul piccolo schermo la nuova edizione di Kenneth Branagh il giovane attore regista che Time considera degli candogli. L'ultima copertina l'erede legittimo di sir Laurence E Supersix proseguirà con lo stesso rigoroso metodo il suo mini-omaggio al più celebrato attore inglese del secolo, anche i prossimi giovedì. Si vedrà, anzi si ascolterà Hamlet la sera del 7 dicembre mentre il 30 novembre e il 14 dicembre saranno di turno Wuthering Heights (La voce nella tempesta 1939) di Wyler e Rebecca (La prima moglie 1940) di Hitchcock, che stabilirono la sua fama hollywoodiana, e quindi mondiale.

In tournée gli «ex» del gruppo Yes, era meglio non farlo

Nome lunghetto anziché Anderson, Bruford, Wakeman & Howe, come dire i vecchi (vecchissimi) Yes rimpastati vent'anni dopo. Classicismi, fughe d'organo, un assolo ogni tre minuti, orpelli, barocchismi e altre insensibili nefandezze ricordano un'epoca in cui il rock cercava legittimazioni culturali nella tradizione classica, imboccando una strada che non aveva vie d'uscita. Per fortuna

ROBERTO GIALLO

MILANO Il nome Yes se lo sono tenuti in custodia gli avvocati in attesa di assegnarlo definitivamente. Aspettando che si sbrogli la causa in tentata da due dei fondatori Chis Squire e Tony Kaye i quattro moschettieri del sinfonico rock si presentano mettendo in fila i loro nomi e tentando il colpo dell'ennesima reunion un vero remake che ricorda la saga di Rambo Yes due (o tre quattro cinque) la ven detta.

Sotto il palco del Palatrus sardi vestito da grande evento non ci sono però più di quattromila persone quasi tutta gente che aveva quindici o vent'anni ai tempi di Yes album (1971) o di Fragile (72), corsa il si spera più per ricordare se stessa che quella musica. Poco male il rock è materia emozionale per eccellenza anche se questi Yes (ci perdono gli avvocati) non gli rendono un bel servizio. Per fortuna la casa di scografica del grande rilancio distribuisce un complesso (ma divertente) albero genealogico dei quattro nel quale si possono osservare rimasti e cambiamenti generati da nuovi gruppi, gruppi tanto al chilo e formazioni stonche come Genesis e King Crimson.

Jon Anderson (voce) Bill Bruford (batteria) Rick Wakeman (tastiere) e Steve Howe (chitarra) non hanno alla fine trovato di meglio che firmare, a celebrare ancora una volta i barocchismi di un rock fatto in un'età di sovrano. Come i primi anni Settanta quando un certo rock inglese spogliato da stivali ideologici sceglieva la via dello scum movimento della cultura classica. Detto e fatto su me lode semplici si inservano fu

ghe d'organo ridondanti orelli sonori la voce «bianca» di Anderson arpeggi maneristi e chi più ne ha più ne metta. Erano i tempi delle tastiere con Wakeman (ma chi non ricorda Emerson Lake & Palmer?) circondato da aggeggi elettronici più tastiere che dita delle mani. Un fuoco di paglia un paio di album notevoli una manciata di suite e poi finalmente il tramonto di un errore ideologico che voleva fare del rock delle sue pulsoni e delle sue rotture di schemi merce da comodino di conservatorio il punk alla fine dei Settanta fece piazza pulita con opportuno massimalismo e quella via nella grande mappa del rock, rimane una strada senza uscita.

Il senso della riproposizione di contanti virtuosismi sta dunque oggi nella più plausibile delle ragioni: tanti sonanti e una fama di ritorno, colpo del resto riuscito alla grande al Pink Floyd. Ma il gioco non regge il concetto di Anderson Bruford Wakeman & Howe (oggi suonano a Roma domani a Modena) si rivela per quello che è una marmellata di suoni applicati e presuntuosi dati, per di più Già all'inizio della accennata è tempo di assoli. Comincia Anderson continua Howe. Poi sale sul palco Wakeman. Infine tocca a Bruford (di gran lunga il più prestante dei quattro) e sembra di vedere quelle partite di football americano in cui ogni campione ha presentazione a sé e mostra le sue doti prima di giocare con la squadra. Per fortuna ad alzare il tono è Tony Levin al basso come di un tempo dei migliori del mondo il suo duetto con Bruford tre-quattro minuti, è l'unica cosa decente sentita l'altra sera.

RAITRE ore 20.30

Schimberni e le sue ferrovie

In treno fino a Samarcanda il settimanale di Raitre (ore 20.30) ha oggi come protagonista Mauro Schimberni amministratore straordinario delle Ferrovie dello Stato. Ci sarà anche un collegamento in diretta con la stazione di Crotone dove il recente disastro (12 morti e 37 feriti) sarà commentato da ferrovieri testimoni e familiari delle vittime. La «seconda pagina» del programma è dedicata a Giulia la ragazza che anni fa venne operata alla tiroide nell'ospedale di Ancona e sei mesi dopo l'intervento presentò questa sostenendo di essere incinta e dicendosi certa di essere stata violentata sotto anestesia. Dal presunto stupro nacque un bimbo che ora ha cinque anni. Il colpevole non fu mai identificato e Giulia è stata condannata a tre anni per calunnia. Oggi in studio racconta la «sua» verità.

|  |  |  |   |  |  |
|--|--|--|---|--|--|
| <p><b>RAIUNO</b></p> <p>7.00 UNOMATTINA. Di Pasquale Satolli</p> <p>8.00 TG1 MATTINA</p> <p>9.40 SANTA BARBARA. Telefilm</p> <p>10.30 TG1 MATTINA</p> <p>10.40 CI VEDIAMO. Con Claudio Lippi</p> <p>11.40 RAIUNO RISponde</p> <p>11.55 CHE TEMPO FA. TG1 FLASH</p> <p>12.00 TG1 FLASH</p> <p>12.05 CUORI SENZA BTA. Telefilm</p> <p>12.30 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm</p> <p>13.30 TELEGIORNALE. Tg1 tre minuti di</p> <p>14.00 LE INTERVISTE DI TRIBUNA POLITICA. Msi-Dn</p> <p>14.10 FANTASIO BIS. Con G. Magalli</p> <p>14.20 IL MONDO DI QUARK. Di P. Angela</p> <p>15.00 PRIMISSIMA. Di G. Raviele</p> <p>15.30 CRONACHE ITALIANE</p> <p>16.00 LO ZECCHINO D'ORO</p> <p>17.35 SPAZIOLIBERO. U.M.E.C.</p> <p>17.55 OGGI AL PARLAMENTO. TG1 FLASH</p> <p>18.05 ANTI BARBARA. Telefilm</p> <p>19.10 IL PROIBITO BALLARE. Telefilm</p> <p>19.40 ALMANACO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA</p> <p>20.00 TELEGIORNALE</p> <p>20.30 IL VIGILE URBANO. Telefilm «il prossimo sponsor» (3° episodio)</p> <p>21.30 TU VO FA L'AMERICANO. Di R. Carosone</p> <p>22.00 TELEGIORNALE</p> <p>22.20 LA FEBBRE DELL'ORO. Film di e con Charlie Chaplin</p> <p>23.40 EFFETTO NOTTE. Con V. Mollica</p> <p>24.00 TG1 NOTTE. OGGI AL PARLAMENTO. CHE TEMPO FA</p> <p>0.15 MEZZANOTTE E DINTORNI</p> <p>0.35 SCI. Coppa del mondo</p> | <p><b>RAIDUE</b></p> <p>7.00 PATATRAC. Varietà per ragazzi</p> <p>8.30 CUORE E BATTICUORE. Telefilm</p> <p>9.30 DSE. L'Italia del Rinascimento</p> <p>10.00 ASPETTANDO MEZZOGIORNO</p> <p>12.00 MEZZOGIORNO È... (1ª parte)</p> <p>13.00 TG2 ORE TRIDICI</p> <p>13.30 TG2 ECONOMIA</p> <p>14.45 MEZZOGIORNO È... (2ª parte)</p> <p>14.15 CAPITOL. Sceneggiato</p> <p>15.00 LA STORIA DEL GENERALE CUSTER. Con Errol Flynn regia di Raoul Walsh</p> <p>17.15 TG2 FLASH. DAL PARLAMENTO</p> <p>17.25 VIDEOCOMIC. Di N. Leggieri</p> <p>18.30 TG2 SPORTSERA</p> <p>18.35 MIAMI VICE. Telefilm</p> <p>19.30 ROSSO DI SERA. Di P. Guzzanti</p> <p>19.45 TG2 TELEGIORNALE</p> <p>20.15 TG2 LO SPORT</p> <p>20.30 AFFARI DI FAMIGLIA. Film in 8 parti con Florida Bolkan Catherine Spaak regia di Marcello Fondato (3ª parte)</p> <p>22.05 TG2 STASERA</p> <p>22.10 TRIBUNA POLITICA. Incontro stampa Verdi. A cura di Nuccio Puleo</p> <p>22.40 BUONGIORNO BELLEZZA. Film con Erim Gray regia di H. Hart</p> <p>00.15 TG2 NOTTE. METEO DUE</p> <p>00.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA</p> <p>0.45 TRE MINUTI DI TEMPO. Film con Richard Attenborough regia di Don Chafley</p> | <p><b>RAITRE</b></p> <p>12.00 DSE. Meridiana</p> <p>14.00 TELEGIORNALE REGIONALI</p> <p>14.30 DSE. IL MEDITERRANEO</p> <p>15.30 LA PECCATRICE. Film</p> <p>17.00 BLOB. Cartoni</p> <p>17.25 SCI. Coppa del mondo</p> <p>18.10 GEO. Di Gigi Grillo</p> <p>18.45 TG2 DERBY. Di Aldo Biscardi</p> <p>19.30 TELEGIORNALE REGIONALI</p> <p>20.00 BLOB. Di tutto di più</p> <p>20.25 CANTOLINA. Di Andrea Barbato</p> <p>20.30 SAMARCANDEA. Rotocalco</p> <p>22.30 TG2 SERA</p> <p>23.00 FUORI ORARIO. Cose (mail) viste</p> <p>23.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA</p> <p>24.00 TG2 NOTTE</p> <p>0.15 20 ANNI PRIMA</p> <p></p> <p>«Witness» (Retequattro, ore 22.45)</p>  | <p><b>K</b></p> <p>13.45 CALCIO. Everton Wimbledon</p> <p>16.00 JUKE BOX. (Replica)</p> <p>16.30 BASKET. Golden State Warriors Phoenix Suns</p> <p>16.15 WRESTLING SPOTLIGHT</p> <p>19.30 SPORTIME</p> <p>20.30 SPECIALE CAMPO BASE</p> <p>22.15 PALLAVOLO. Coppa del mondo Italia Giappone (Replica)</p> <p>23.45 MON GOL PIERA</p> <p>14.00 AMANDOTI. Telenovela</p> <p>16.00 VICINI TROPPO VICINI. Telefilm «il ritratto cambia tratto»</p> <p>17.50 SUPER 7. Varietà</p> <p>19.40 AMANDOTI. Telenovela</p> <p>20.30 ERGOLE E NEW YORK. Film con A. Schwarzenegger regia di A. Seidelman</p> <p>22.15 COLPO GROSSO. Quiz</p> <p>23.05 UOMO D'ACCIAIO. Film</p> <p><b>M</b></p> <p>14.30 HOTLINE</p> <p>16.30 ON THE AIR</p> <p>19.30 ELTON JOHN Concerto</p> <p>20.30 VIDEO A ROTAZIONE</p> <p>23.30 BLUE NIGHT</p> <p>0.30 NOTTE ROCK</p> | <p><b>TMC</b></p> <p>13.30 TELEGIORNALE</p> <p>16.30 GIRAMONDO. Quiz</p> <p>16.00 IN CERCA DELLA NUOVA AMERICA. Film</p> <p>18.00 TV DONNA. Attualità</p> <p>20.00 TRC NEWS</p> <p>20.30 JANET JACKSON</p> <p>22.50 STASERA NEWS</p> <p>24.00 INCUBO INFERNALE. Film con Trish Van Devere</p> <p><b>ODEON</b></p> <p>13.00 SUGAR. Varietà</p> <p>16.00 ANCHE I RICCHI PIANGONO. Telenovela</p> <p>17.00 CUORE DI PIETRA. Telenovela</p> <p>18.30 L'UOMO E LA TERRA</p> <p>19.30 CARTONI ANIMATI</p> <p>20.35 BODY BUSINESS. Telefilm</p> <p>22.45 SUL LIQDO DEL DELITTO. Telefilm con Goltz George</p> <p><b>RELA</b></p> <p>17.30 ANGE. Telefilm</p> <p>18.00 MOVING. Telefilm</p> <p>19.00 INFORMAZIONE LOCALE</p> <p>19.30 PIUMBI E PALLETTE</p> <p>20.30 CANDIDA DOVE VAI SENZA PILLOLA. Film</p> <p>22.30 TELEDOMANI</p> <p>23.00 RUOTE IN PISTA</p>  | <p><b>SCEGLI IL TUO FILM</b></p> <p>15.00 LA STORIA DEL GENERALE CUSTER</p> <p>Regia di Raoul Walsh, con Errol Flynn, Olivia de Havilland, Arthur Kennedy Usa (1942) 135 minuti</p> <p>Film di guerra con le molte. Storicamente è del tutto inattendibile (trasforma in eroe un ufficiale arrivista e megalomane come George Custer) come western è bello se non altro perché Walsh era un indiscusso maestro del genere. Seguirete il famoso generale dagli esordi all'Accademia di West Point alla guerra di Secessione fino alla morte (insieme a tutto il suo squadrone) a Little Big Horn per mano dei Sioux di Cavallo Pazzo. Errol Flynn al meglio</p> <p>RAIDUE</p> <p>18.30 LA PECCATRICE</p> <p>Regia di Amleto Palmieri, con Paola Barbara, Vittorio De Sica, Gino Cervi Italia (1940) 90 minuti</p> <p>Figliozza di madre fuggita di casa e riesce a mettersi una seconda volta nei guai. Melodramma è del tutto opplacime come si usava una volta. Per un pomeriggio di affluione</p> <p>RAITRE</p> <p>20.30 L'UOMO DAL VESTITO GRIGIO</p> <p>Regia di Nunnally Johnson, con Gregory Peck, Fredric March, Jennifer Jones. Usa (1956) 115 minuti</p> <p>Coppia con tre figli vivrebbe tranquilla e felice se lei non rimproverasse continuamente a lui la loro mediocre posizione sociale. Così l'uomo si fa assumere da una tv e conquista la fiducia del presidente. Storia stile Fininvest ante litteram diretta da Nunnally Johnson più noto come sceneggiatore</p> <p>RETEQUATTRO</p> <p>20.30 ERCOLE A NEW YORK</p> <p>Regia di Arthur Seidelman, con Arnold Schwarzenegger Usa (1982) 84 minuti</p> <p>Serata tutta muscolare su Italia 7. Prima questo straragante filmetto in cui Schwarzenegger fa un Ercole ormai stanco di vivere sull'Olimpo (si trasferisce a New York dove si attende il successo) poi alle 23.05, un film-culto del genere quali «L'uomo d'acciaio» che mostra il duro allenamento dei partecipanti a un campionato statunitense di culturismo. Lì accanto a Schwarzenegger c'è anche il Lou Ferrigno che poi sarebbe diventato famoso come incredibile Hulk</p> <p>ITALIA 7</p> <p>22.20 LA FEBBRE DELL'ORO</p> <p>Regia di Charlie Chaplin, con Charlie Chaplin, Georgia Hale Usa (1925) 67 minuti</p> <p>Grande grandissimo Inutile decantare le virtù di questo capolavoro in cui il vagabondo Charlot cerca fortuna e amore tra i ghiacci delle Montagne Rocciose. Più utile forse rinnovare la domanda su quali copie la Rai sta mandando in onda in questa serie chapliniana. «La febbre dell'oro» - secondo le storie del cinema - durava 90 minuti nell'edizione originale e 78 in quella sonorizzata. La Rai annuncia una durata di 67 minuti. Si attendono spiegazioni</p> <p>RAIUNO</p> <p>22.45 WITNESS</p> <p>Regia di Peter Weir, con Harrison Ford. Usa (1984) 110 minuti</p> <p>Edizione originale con sottotitoli. Una delle migliori prove di Harrison Ford nei panni dell'ispettore Book che si infiltra in una comunità di Amish (piccola etnia del New England) per dare la caccia a un omicida. L'edizione originale è consigliabile per chi voglia apprezzare il vocione di Ford assai più caldo di qualunque doppiaggio</p> <p>RETEQUATTRO</p> |
| <p><b>5</b></p> <p>7.00 FANTASILANDIA. Telefilm</p> <p>9.00 AGENZIA MATRIMONIALE. (Replica)</p> <p>9.30 CERCO E OFFRO. Attualità</p> <p>10.00 VISITA MEDICA. (Replica)</p> <p>10.30 CASA MIA. Quiz</p> <p>12.00 BIS. Quiz con Mike Bongiorno</p> <p>12.40 IL PRANZO È SERVITO. Quiz</p> <p>13.30 CARI GENITORI. Quiz</p> <p>14.15 GIOCO DELLE COPPIE. Quiz</p> <p>15.00 AGENZIA DI MATRIMONIALE</p> <p>15.30 CERCO E OFFRO. Attualità</p> <p>16.00 VISITA MEDICA. Attualità</p> <p>16.30 CANALE 5 PER VOI</p> <p>16.55 PREMIERE. Attualità cinematografiche</p> <p>17.00 DOPPIO SALONI. Quiz</p> <p>17.30 BABILONIA. Quiz</p> <p>17.30 IL PREZZO È GIUSTO. Quiz</p> <p>18.00 IL GIOCO DEI 9. Quiz</p> <p>19.45 TRA NOBILTA E MARITO. Quiz Conducente Marco Columbro</p> <p>20.30 TELEMIRK. Quiz con Mike Bongiorno</p> <p>22.00 MAURIZIO COSTANZO SHOW.</p> <p>1.00 PETROCELLI. Telefilm</p>   | <p>7.00 CAFFELATTE</p> <p>8.30 CANNON. Telefilm</p> <p>10.30 AGENZIA ROCKFORD. Telefilm</p> <p>11.30 SIMON &amp; SIMON. Telefilm</p> <p>12.30 BARZELLETTIERI D'ITALIA</p> <p>12.35 T.J. HOOKER. Telefilm</p> <p>13.30 MAGNUM P.I. Telefilm</p> <p>14.35 DEEJAY TELEVISION</p> <p>15.30 BARZELLETTIERI D'ITALIA</p> <p>15.30 BATMAN. Telefilm</p> <p>16.00 BIM BUM BOM. Varietà</p> <p>16.00 ARNOLD. Telefilm</p> <p>16.30 BARZELLETTIERI D'ITALIA</p> <p>16.35 A-TEAM. Telefilm</p> <p>19.30 I ROBINSON. Telefilm</p> <p>20.00 CARTONI ANIMATI</p> <p>20.30 CALCIO. Ungheria Italia</p> <p>21.30 CALCIO. Barcellona Milan Supercoppe (da Barcellona)</p> <p>23.30 ZANZIBAR. Telefilm</p> <p>24.00 GRAND PRIX. Sport</p> <p>1.20 L'UOMO DA SEI MILIONI DI DOLLARI. Telefilm con Lee Majors</p>  | <p>8.30 LA GRANDE VALLATA. Telefilm</p> <p>10.30 ASPETTANDO DOMANI. Sceneggiato con Sherry Mathis</p> <p>11.20 COSÌ GIRÀ IL MONDO. Sceneggiato</p> <p>12.15 STREGA PER AMORE. Telefilm</p> <p>12.40 CIAO CIAO. Programma per ragazzi</p> <p>13.40 BUON POMERIGGIO. Varietà</p> <p>13.45 SENTIERI. Sceneggiato</p> <p>14.38 TOPAZIO. Telefilm</p> <p>15.30 LA VALLE DEI PINI. Sceneggiato</p> <p>16.00 L'EREDITÀ DEI GALDENBURG. Teleromanzo (9ª puntata)</p> <p>17.00 GENERAL HOSPITAL. Telefilm</p> <p>18.00 FEBBRE D'AMORE. Sceneggiato</p> <p>19.00 C'ERAVAMO TANTO AMATI</p> <p>19.30 TELECOMANDO. Quiz con D. Formica</p> <p>20.00 DRAGNET. Telefilm</p> <p>20.30 L'UOMO DAL VESTITO GRIGIO. Film con Gregory Peck regia di Nunnally Johnson</p> <p>22.45 WITNESS - IL TESTIMONE. Film con Harrison Ford regia di Peter Weir</p> <p>0.15 AZIONE IMMEDIATA. Film Jean Henri Vidal regia di Maurice Sabro</p> | <p>19.00 NATALIE. Sceneggiato</p> <p>17.30 VICTORIA. Telenovela</p> <p>16.30 IL CAMMINO SEGRETO</p> <p>19.30 VESUVIA. Telenovela</p> <p>20.25 NATALIE. Telenovela</p> <p>21.15 NATALIE. Telenovela</p> <p>22.00 IL CAMMINO SEGRETO</p> <p><b>ENTERTAIN</b></p> <p>12.30 MEDICINA 33</p> <p>14.00 POMERIGGIO INSIEME</p> <p>18.00 QUI SI GRADIMSI. Sceneggiato (5ª puntata)</p> <p>19.30 CRISTAL. Telenovela</p> <p>19.30 TELEGIORNALE</p> <p>20.30 LA PIOVRA 3. Sceneggiato con M. Placido (3ª puntata)</p>   | <p>RADIOGIORNALE GRI 6, 7 e 10-11, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 23 GR2 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22.35. GR3 8.45, 7.20, 9.45, 11.45, 13.45, 14.45, 16.45, 20.45, 23.55</p> <p>RADIOUNO Onda verde 6.03 6.56, 7.56 9.56 11.57 12.56 14.57 16.57 18.56 20.57 22.57 9</p> <p>Radio anch'io 89 11.30 Dedicato alla donna</p> <p>12 Via Astago tenda 15 Megabit 18 Il Pagnone 20.30 Jazz in studio Adriano Mazzolotti 23.05 La telefonata</p> <p>RADIOUE Onda verde 6.27 7.26 8.26 9.27 11.27 13.26 15.27 16.27 17.27 18.27 19.26 22.27 6 Il buongiorno 6.45 La famiglia Birillo 12.45 Impara l'arte 15 Diario di un curato di campagna 16 XXXII 18.32 Il fascino discreto della melodia 19.59 Radiocampus 21.30 Le ore della sera</p> <p>RADIOTRE Onda verde 7.18 9.43 11.43 6 Preludio 7.40-10.45 Concerto del mattino 12 Pomeriggio musicale 15.45 Orione 18.15 Terza pagina 21.1 Isola del tesoro</p> |  |